

SCENARIO ED ECONOMIA TURISTICA

FOCUS REGIONALE 2017

Mara Manente

*XVIII Conferenza
L'ITALIA E IL TURISMO INTERNAZIONALE
Risultati e tendenze per incoming e outgoing nel 2017*

IL CONTESTO ECONOMICO 2017

- L'economia mondiale si è dimostrata più dinamica del biennio precedente, allineandosi al trend di lungo periodo previsto pari a +3,6%.
- Si confermano i dati positivi per le economie più sviluppate, per quanto ancora al di sotto delle aspettative, e comunque inferiori al +2%
- L'area Euro ha chiuso il 2017 con un risultato migliore del previsto e pari a +2,3%, allineato con le performance degli Stati Uniti; Irlanda, Scandinavia, Austria, Spagna e Germania *best performers*.
- Migliori delle attese i risultati dell'economia cinese (+6,8%) e di quella indiana (+7%)
- In recupero anche le economie Brasiliana (+0,6%) e Russa (+25)
- Hanno agito positivamente i bassi prezzi dell'energia, un'inflazione modesta e i rapporti di cambio, che hanno confermato il processo di riequilibrio tra euro e dollaro
- Molti i focolai di incertezza sia economica che geopolitica:
 - Fattore sicurezza ri-orienta le scelte
 - Resilienza del turismo

COME REAGISCE L'ECONOMIA TURISTICA

1,32 mld di turisti internazionali

+6,8%

1.410 mld \$ di spesa

+7,1*

**670mln di turisti internazionali
(50,7%; 41% nel 2030!)**

+8,4%

567,3 mld \$ di spesa

+10,8%*

58,7 mln di turisti internazionali

+11,8%*

39,2 mld € di spesa

+7,2%

•Attenzione ai **flussi intra-area**: circa il **78% del movimento** complessivo (es. i cinesi verso le altre destinazioni asiatiche)

•Ottime performance Sud e Sud Est Asiatico (+10%), Oceania (+6%), Sud America (+8,4%), Nord Africa (+15%)

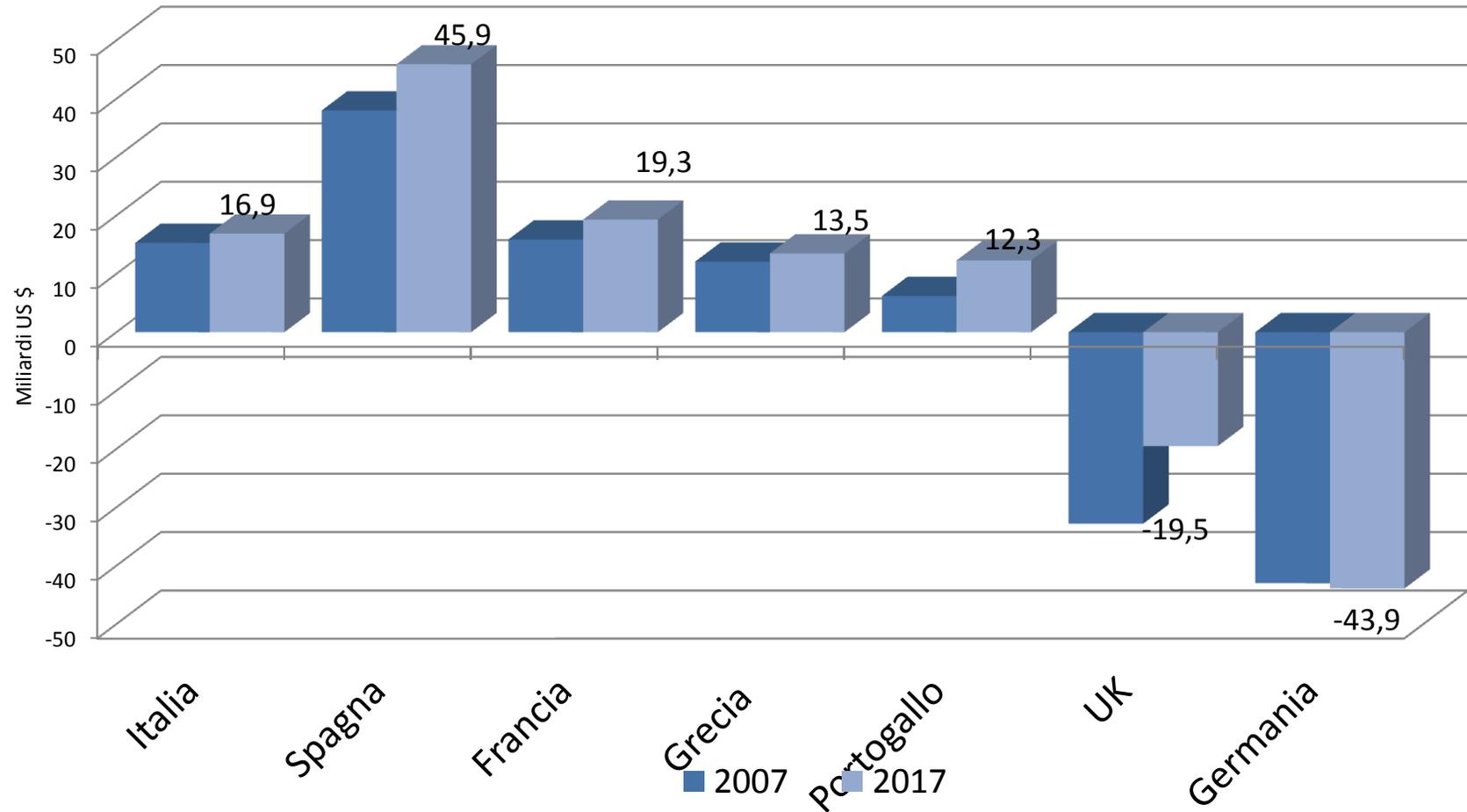
Fonte: UNWTO, Banca d'Italia

* Var.% 2017/2016 su dati provvisori

LA BILANCIA TURISTICA (entrate-uscite): CONFRONTO ITALIA E CONCORRENTI

Entrate:

- Francia: +9%
- Grecia: +10,8%
- UK: +10,5%



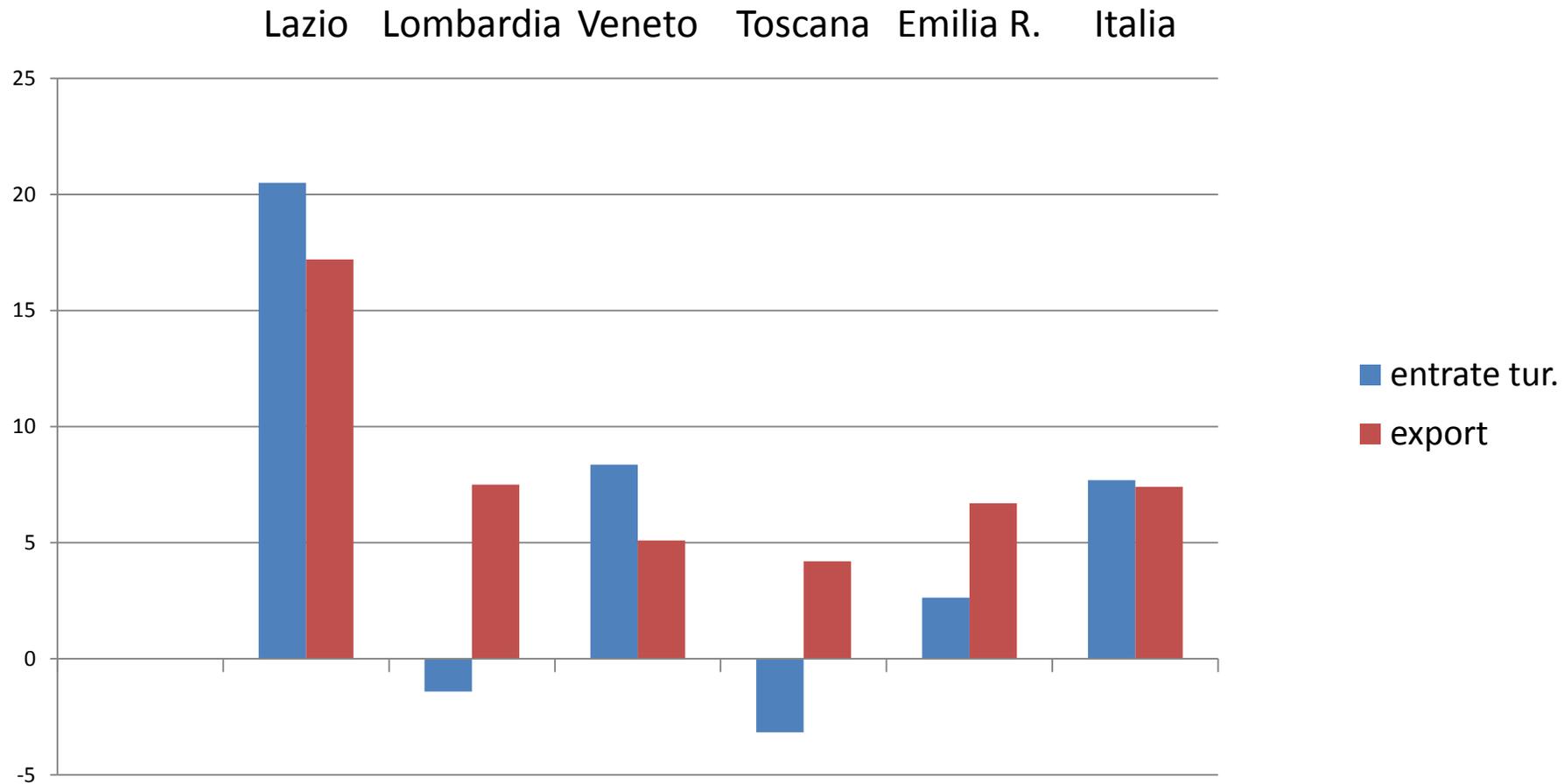
Fonte: elaborazioni Ciset su dati UNWTO

IL TURISMO INTERNAZIONALE COME VOCE DI ESPORTAZIONE

Export Settori produttivi	Var.% 2017 su 2016	Var.% 2016 su 2015
Turismo internazionale	+7,7%	+2,3%
Export totale	+7,4%	+1,2%
•Prodotti delle attività manifatturiere	+5%	+1,2%
- Mobili e prodotti in legno	+3,3%	+0,3%
- Tessili e abbigliamento	+3,7%	+1,2%
- Prodotti alimentari	+7,5%	+4,2%
•Agricoltura	+5,7%	+3%

Fonte: elaborazioni Ciset su dati ISTAT e Banca d'Italia

ENTRATE TURISTICHE ED EXPORT PRIME 5 REGIONI



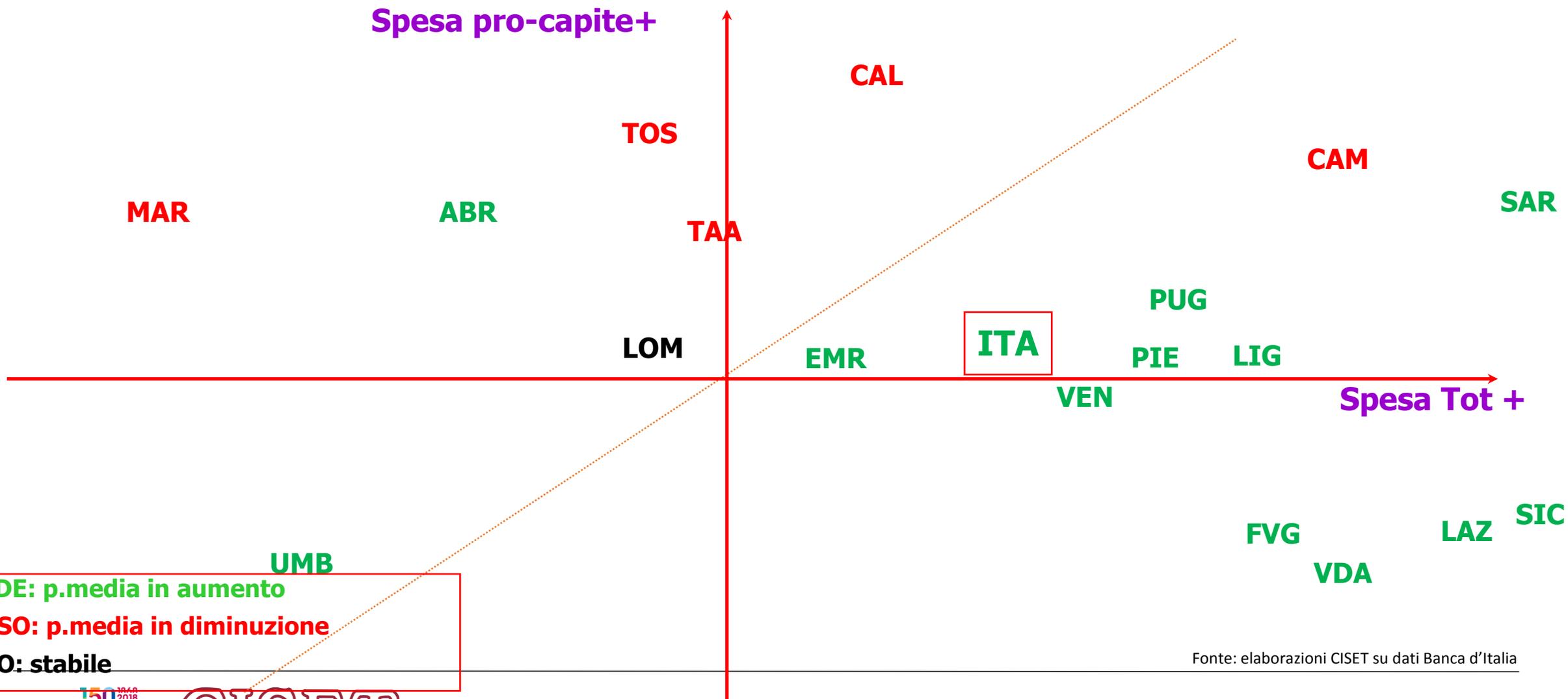
Fonte: elaborazioni Ciset su dati ISTAT e Banca d'Italia

L'ITALIA E LE REGIONI

Si evidenziano alcune dinamiche comuni:

- Ottimi risultati per le **vacanze al mare**, con un ritorno dei clienti europei più tradizionali , ma anche un allargamento del portafoglio clienti
- **ulteriore crescita del turismo culturale tradizionale**, favorita soprattutto dalle performance sul mercato nord-americano e nipponico, che consolidano il loro ruolo nella composizione del portafoglio clienti, e dal significativo **recupero sul mercato cinese e in generale asiatico**
- Dinamica diffusa e a due cifre per la vacanza verde, attiva e di degustazione
- Importante recupero sui paesi BRIC, con particolare attenzione per il **mercato russo**
- La **dicotomia tra dinamica flussi e redditività**: in alcuni casi ai buoni risultati sul fronte dei pernottamenti si affiancano performance non sempre positive della redditività (riduzione spesa pro-capite o permanenza media)

DINAMICA DELLA SPESA NELLE REGIONI: 2017/2016



Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

LE PERFORMANCE PER TIPO DI DESTINAZIONE

In termini di motivazione/destinazione, va segnalata l'ulteriore aumento della spesa media pro capite, cui si è accompagnato un trend generalmente positivo del fatturato, con interessanti declinazioni:

- ✓ Continua la crescita del **turismo balneare (5,5 miliardi)** che, a fronte di un significativo aumento dei pernottamenti e della spesa media procapite giornaliera, ha garantito un ulteriore **+11% del fatturato**, confermando il trend positivo per il quarto anno consecutivo
- ✓ Il segmento **culturale più tradizionale** supera i **15,5 miliardi**, con un **+11,4% della spesa** e un **+14,8%** dei pernottamenti; aumenta la propria quota, raggiungendo quasi il 60% del totale vacanza. Si conferma un livello di **spesa procapite superiore alla media (129euro)** e trainato dal mercato asiatico, nord-americano e nipponico, soprattutto per quanto riguarda le grandi città d'arte.
- ✓ Performance al di sotto delle aspettative per il **turismo lacuale** con dinamica negativa sia per il fatturato (**1,9 miliardi di euro spesi**) che per i flussi, in buona parte fisiologico dopo i significativi aumenti del triennio precedente
- ✓ Consolidamento dell'attrattività del "paesaggio culturale": **la vacanza "enogastronomica, verde e attiva"** rimane sotto quota **2 miliardi di euro**, con una spesa procapite giornaliera pari a 121euro, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente
- ✓ La **componente montana** registra un significativo recupero dopo un biennio negativo **con un +9,4% dei flussi e, grazie a una spesa procapite pari a 109euro, con un +23% del fatturato**

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

LE PERFORMANCE PER TIPO DI DESTINAZIONE 2017 su 2016

Motivazioni/ destinazioni	Dimensione Economica: % spesa su totale vacanza	Spesa media per presenza (euro)	Dimensione Fisica: % pernott. su totale per vacanza
Balneare	21%	90	26,3%
Montano	5,5%	109	5,6%
Lacuale	7,2%	85	9,5%
Culturale	59,6%	129	52,3%
Paesaggio culturale	6,7%	121	6,3%
TOTALE (su vacanza)	100	113	100

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

LE PERFORMANCE PER MERCATI

Confrontando i principali mercati di origine, sia in termini di spesa che di pernottamenti:

- I primi 8 mercati: **16,7 mld di euro spesi, pari al 64,1% del totale vacanza**, con una crescita del 6%, cui fa riscontro un +5,3% per i flussi. Elemento distintivo: dinamismo significativo di Germania (+18%), Spagna (+12,4%) e Giappone (+16,4%)
- **Mercato tedesco: 2017 anno del soggiorno culturale, sia tradizionale che improntato a esperienza di vacanza attiva e degustazione, e del ritorno sulle spiagge italiane:**
 - **Vacanza “culturale”:** con oltre 1,5mld spesi (+14% e 93€ di spesa media) si consolida come **seconda motivazione**, subito dopo il “mare” che si avvicina a 1,7mld con un +32%
 - **Vacanza “lacuale”:** al terzo posto con quasi 1mld speso sul territorio nazionale e dinamica negativa dopo gli ottimi risultati del triennio precedente
 - **Complessivamente:** buona crescita di spesa (quasi 5mld, pari a +18%) e notti (+7,7%), a fronte di un aumento della spesa media procapite (87euro)
 - **Si consolida il peso sul totale:** 19% e 24,6% rispettivamente per spesa e pernottamenti (anche se non si recuperano le quote del 20,3% e 25,8% registrate nel 2012).
- I mercati con il profilo di spesa tradizionalmente più elevato restano **USA e Giappone: spesa media procapite tra i 173 e i 254euro giornalieri per un totale di 4,2mld**
- **Ottimo il recupero dai paesi BRIC:** le entrate aumentano del 23%, grazie alla ripresa di tutti i mercati e in particolare di quello russo (+37,8%, con 746milioni spesi); +12% anche per le entrate sia dal mercato cinese che brasiliano

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

LE PERFORMANCE PER MERCATI 2017 su 2016

Mercati di origine	Dimensione Economica: % spesa su totale vacanza	Spesa media per presenza (euro)	Dimensione Fisica: % pernott. su totale per vacanza
Germania	19,0%	87	24,6%
Austria	4,6%	94	5,5%
Regno Unito	8,0%	109	8,3%
Francia	9,3%	100	10,5%
Svizzera	4,2%	109	4,3%
USA	12,8%	173	8,4%
Giappone	3,4%	254	1,5%
Spagna	2,8%	93	3,4%
Cina	0,9%	167	0,6%
TOTALE (su vacanza)	65,1%		67,1%

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

LA SPESA TURISTICA INTERNAZIONALE E IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO



- **39.155** milioni di Euro spesi in Italia nel 2017
- **41.252** milioni di Euro di ricchezza prodotta conteggiando sia le interazioni settoriali che il moltiplicatore keynesiano (quasi il +6,5% reale)

(PIL italiano reale: +1,5%; +2,1% nell'industria e +1,5% nei servizi)

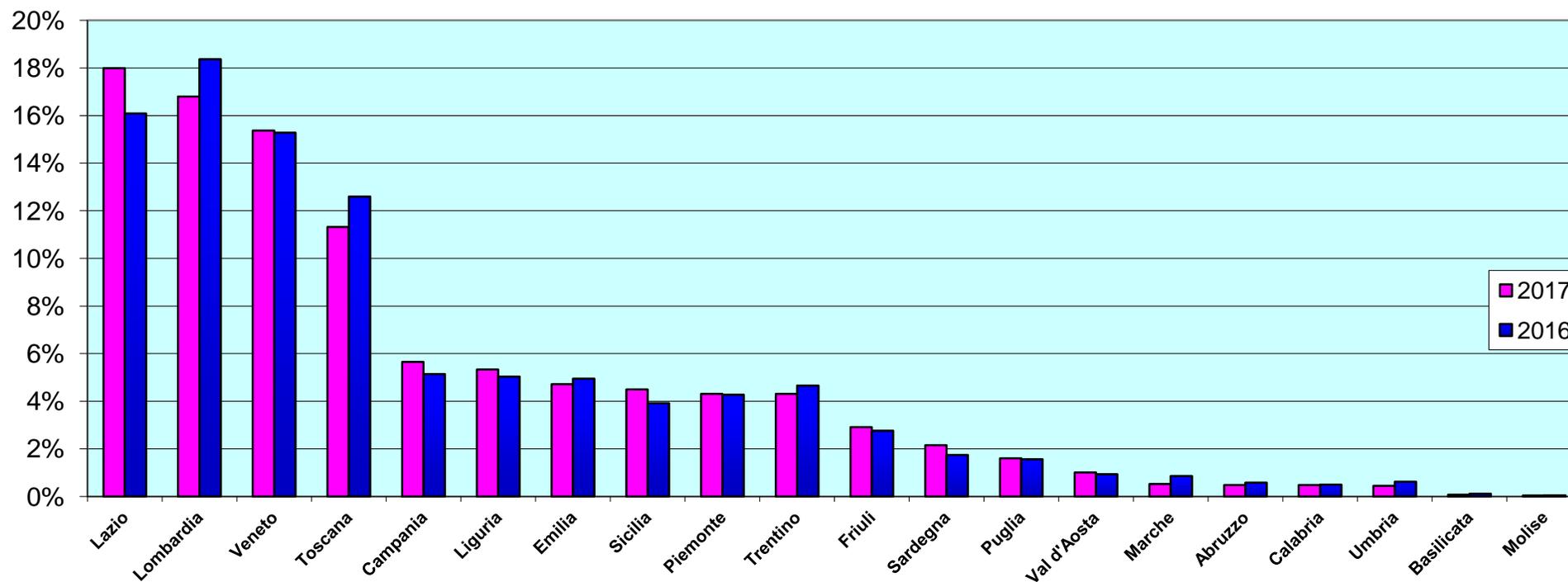
I RISULTATI NELLE ECONOMIE REGIONALI



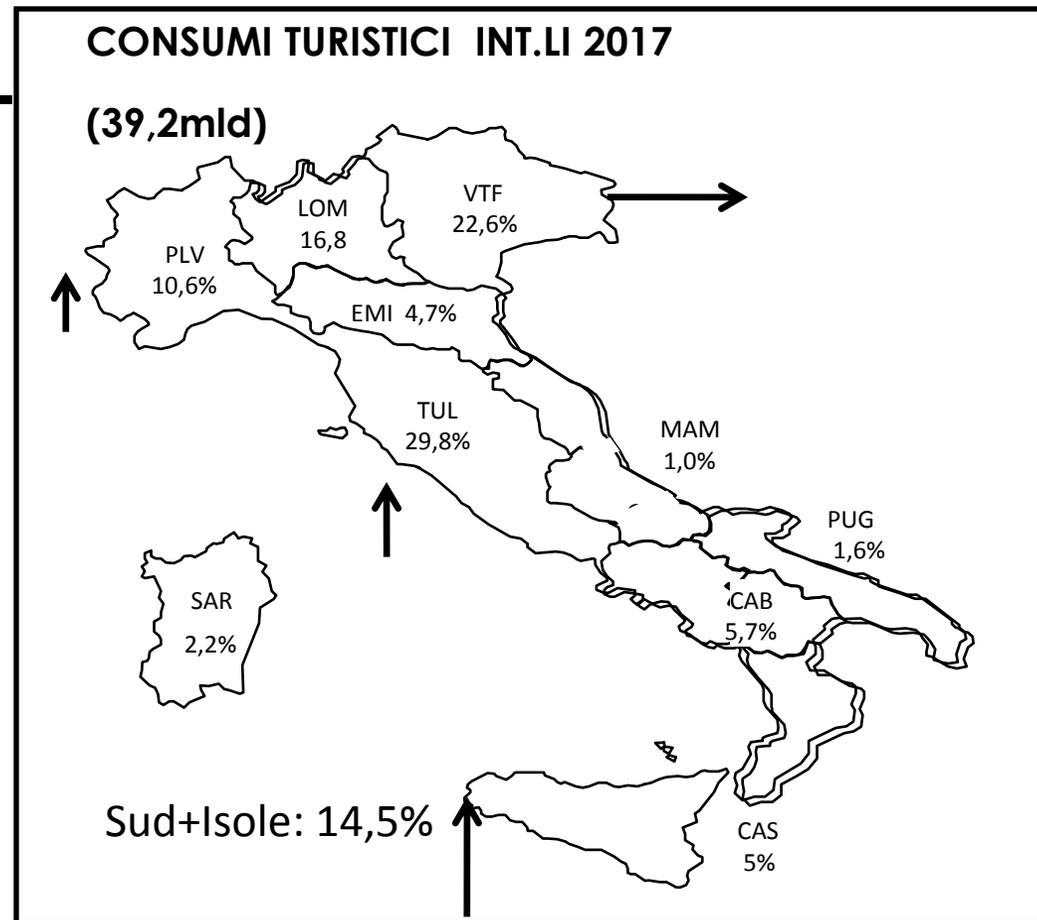
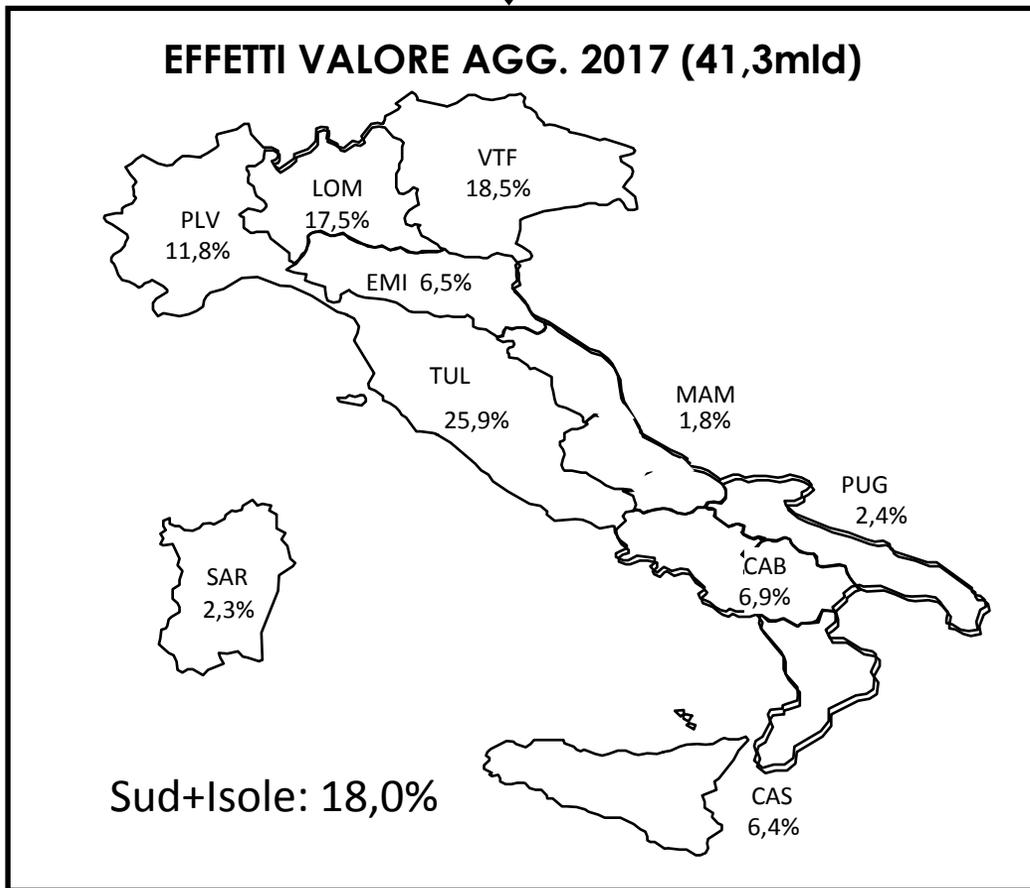
La distribuzione della spesa e del valore aggiunto

SPESA TURISTI INTERNAZIONALI

(% sul totale Italia 2017 e confronto con 2016)



- ❑ Si conferma peso determinante delle prime 5 regioni (67% sul totale contro il 64,3% del 2006)
- ❑ Si consolida al 13% il peso del Mezzogiorno grazie alle performance positive di Campania, Puglia e Sicilia
- ❑ I miglioramenti più significativi si concentrano in Lazio, Veneto, Campania, Sardegna e Puglia



Il confronto tra distribuzione della spesa e del valore aggiunto evidenzia la diffusione dei benefici economici su tutto il territorio nazionale, a fronte di una concentrazione della domanda

*XVIII Conferenza
L'ITALIA E IL TURISMO INTERNAZIONALE
Risultati e tendenze per incoming e outgoing nel 2017*

Grazie per l'attenzione

Mara Manente

Ciset - Università Ca' Foscari
email: mara.manente03@unive.it
 @manente03